

Metropolitana

La città del drago verde, fumetti e storia per raccontare le fontanelle

Al via una campagna per fare conoscere la storia di ogni singola "vedovella" e il riciclo dell'acqua



Il "Drago verde"

Sull'acqua ci sono investimenti strutturali, ma ne servono anche di culturali. L'ammonimento è della vicesindaco Anna Scavuzzo, a proposito di un bene che viene spesso sottovalutato. Per questo Mm ha lanciato una campagna sull'acqua - da un'idea di Gianmarco Bachi e Marcella Volpe, con la consulenza artistica di Matteo Stefanelli - puntando sui giovani e chiedendo ad alcuni fumettisti di disegnare storie a tema per la mostra "Draghi verdi", dal nome con cui sono conosciute tra i meneghini doc (ma

non solo) le 584 fontanelle pubbliche milanesi. Poi la parola passerà ai bambini: accanto alle fontanelle saranno installati totem con la storia del singolo drago e percorsi di fantasia. Verrà distribuita una mappa con la localizzazione tutte le fontanelle di Milano e verrà fatto riscoprire un antico modo di utilizzare un bene pubblico, di appagarsi e divertirsi, grazie anche alla realizzazione di un apposito gioco con le carte.

«Milano è la città dell'acqua buona e abbondante rispetto ad altre zone dove man-

ca ed è razionata. Dobbiamo stare attenti anche alla sua commercializzazione» ha continuato la vicesindaco Scavuzzo, augurandosi per il futuro la stessa sensibilità odierna e passata verso questa risorsa. «Non c'è bambino che non abbia avuto a che fare con il tema acqua, per questo è importante capire che l'acqua che esce dalle fontanelle non viene buttata ma ripulita per poi confluire in altri corsi d'acqua» ha spiegato il presidente di Mm Davide Corritore.

Molte anche le curiosità storiche e fisiche

che adulti e bambini potranno scoprire: dalla differenza tra le fontanelle della zona centrale della città in ottone rispetto a tutte le altre, al motivo per cui le bocchette sono a forma a di drago, da cui il nome "draghi verdi" e tanto altro ancora. Un modo divertente, utile e interessante per conoscere Milano e la sua storia toccando con mano ciò che spesso non è scritto sui libri e per rispettare l'ambiente.

Monica Lucioni

